

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 febbraio 2026, n. 105

R.D. n. 3267/1923- D.G.R. n. 957/2019. Terreni in occupazione temporanea della Regione. Approvazione schemi di modelli per la riconsegna dei boschi in occupazione temporanea.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR 1818 del 19 novembre 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la DGR n. 1375 del 30/9/2025 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile e della Sezione "Coordinamento Servizi Territoriali" alla dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 05/05/2025 di conferimento incarico di EQ "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla suddetta funzionaria titolare di EQ.

PREMESSO che:

- il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, agli articoli 49 e 50, ha previsto la possibilità, da parte dell'Amministrazione forestale dello Stato, di realizzare impianti forestali a scopo di difesa idrogeologica per la sistemazione dei bacini montani su terreni di proprietà privata o di Enti mediante l'occupazione temporanea degli stessi; l'Amministrazione si riservava altresì di riconsegnare i terreni in questione allorché fosse assicurata la riuscita del rimboschimento;

- i rimboschimenti realizzati ai sensi del predetto Regio Decreto, finanziati con svariate leggi di spesa dello Stato, sono transitati dallo Stato alle Regioni con il trasferimento delle competenze in materia di agricoltura e foreste effettuato con Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616 recante *“Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382.”*;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1954 del 20/05/1996, recante *“Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. 3267/1923”*, sono state fornite indicazioni per la riconsegna da parte della Regione dei soprassuoli forestali impiantati sui terreni in occupazione temporanea, previa la redazione dei relativi piani di coltura e conservazione o di eventuali progetti di ripristino dei rimboschimenti non in condizioni ottimali per la riconsegna;
- la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 recante *“Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali”* e ss.mm.ii., all’art.2, comma 2, lettera b) ha demandato all’Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) la gestione dei complessi forestali del demanio regionale e dei boschi in occupazione temporanea regionale;
- la Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 36 recante *“Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 (Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali), da ultimo modificata dalla legge regionale 25 febbraio 2010, n.5”* ha stabilito all’art. 1 comma 8 che: *“i beni patrimoniali mobili e immobili appartenenti a qualsiasi titolo alle Comunità Montane sono acquisiti al patrimonio della Regione Puglia nei termini e con le modalità stabiliti al comma 2 dell’art. 5 bis”*.

CONSIDERATO che:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 957 del 2019 *“Attività forestali nel Demanio regionale e nei terreni in occupazione temporanea gestiti dall’ARIF: Linee di indirizzo”* emana le linee di indirizzo per la gestione, manutenzione, cura e monitoraggio del patrimonio boschivo demaniale regionale. Il punto 6 dell’Allegato A reca *“Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea”* e stabilisce che:

“L’ARIF, unitamente alla Sezione regionale competente in materia forestale, procede alla riconsegna dei soprassuoli forestali impiantati sui terreni in occupazione temporanea ai legittimi proprietari;

L’ARIF (...) procede, unitamente ai funzionari dei Servizi regionali competenti, nonchè con la presenza dei legittimi proprietari, alla verifica delle condizioni dei soprassuoli ed alla sottoscrizione dei relativi Piani di Coltura e Conservazione, predisposti dalle Sezioni competenti;

Successivamente alla sottoscrizione dei Piani di Coltura e Conservazione, l’ARIF procede alla riconsegna dei soprassuoli boscati alle ditte proprietarie, unitamente alle Sezioni regionali competenti in materia forestale; “.

PRESO ATTO CHE:

- la struttura tecnica dell’ARIF ha effettuato una ricognizione della documentazione storica che ha consentito di approfondire e analizzare la situazione tecnico – amministrativa di n.46 terreni in occupazione temporanea, di cui n.10 in provincia di Foggia, n.23 in provincia di Bari e n.13 ricadenti nella provincia BAT, per una superficie complessiva di 627,43 ettari;
- la Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.561 del 9/8/2024 recante *“R.D. n. 3267/1923- D.G.R. n. 957 del 2019. Ricognizione dei terreni in occupazione temporanea della Regione. Approvazione elenco e presa d’atto Schede Tecniche elaborate da ARIF”* ha:

1. approvato l’elenco dei terreni in occupazione temporanea attualmente in carico alla Regione Puglia e gestiti da ARIF;
2. preso atto della ricognizione dei terreni in occupazione temporanea, riportata nell’Allegato B della suddetta determinazione, recante *“Ricognizione dei terreni in Occupazione Temporanea. Stato tecnico - amministrativo dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea- R.D. n. 3267 del 1923- SCHEDE*

TECNICHE DI DETTAGLIO”;

3. stabilito che l'indagine tecnico- amministrativa di ARIF ha carattere statistico e conoscitivo, prodromica alla possibile riconsegna ai legittimi proprietari.

RAVVISATO che:

è necessario procedere alla riconsegna dei terreni in occupazione temporanea attualmente in carico alla Regione Puglia e gestiti da ARIF, laddove ricadano le condizioni ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, in ossequio alla Delibera di Giunta Regionale n. 957 del 2019 e in accordo con la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali; la riconsegna si compone delle seguenti fasi:

- sopralluogo in campo, effettuato dai Servizi Territoriali competenti per territorio (SSTT), unitamente al proprietario del terreno in occupazione temporanea e ad ARIF;
- redazione del piano di coltura e conservazione (PCC), a seguito degli esiti del sopralluogo in campo, da parte di ARIF; i SSTT forniscono elementi utili alla scrittura del PCC;
- approvazione del PCC e dello schema di approvazione del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali;
- riconsegna, con firma del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali e di ARIF, in quanto soggetti pubblici titolati alla restituzione del terreno in occupazione temporanea.

CONSIDERATO CHE:

la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha elaborato i modelli relativi al verbale di sopralluogo, al piano di coltura e conservazione e al verbale di riconsegna e gli stessi sono stati condivisi con le strutture regionali coinvolte nel processo di riconsegna, vale a dire con il Settore Forestale dell'ARIF e con la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

RITENUTO DI:

- approvare lo schema operativo per la riconsegna dei terreni in occupazione temporanea;
- approvare i modelli di verbale di sopralluogo (atto ad attestare lo stato dei terreni in occupazione temporanea); piano di coltura e conservazione (PCC) e verbale di riconsegna.

Tanto ciò premesso, si propone di:

- approvare lo schema operativo per la riconsegna dei terreni in occupazione temporanea, come di seguito riportato:

1. sopralluogo in campo, effettuato dai Servizi Territoriali competenti per territorio (SSTT), unitamente al proprietario del terreno in occupazione temporanea e ad ARIF;
2. redazione del piano di coltura e conservazione (PCC), a seguito degli esiti del sopralluogo in campo, da parte di ARIF; i SSTT forniscono elementi utili alla scrittura del piano di coltura e conservazione (PCC);
3. approvazione del PCC e dello schema di approvazione del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali;
4. riconsegna, con firma del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali e di ARIF, in quanto soggetto pubblico titolato alla restituzione del terreno in occupazione temporanea;

- approvare gli schemi di modelli relativi a verbale di sopralluogo (atto ad attestare lo stato dei terreni in occupazione temporanea); Piano di Coltura e Conservazione (PCC); verbale di riconsegna, di cui agli allegati A, B, C parti integranti del presente provvedimento;
- notificare il presente provvedimento ad ARIF;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare lo schema operativo per la riconsegna dei terreni in occupazione temporanea, come di seguito riportato:

1. sopralluogo in campo, effettuato dai Servizi Territoriali competenti per territorio (SSTT), unitamente al proprietario del terreno in occupazione temporanea e ad ARIF;
2. redazione del piano di coltura e conservazione (PCC), a seguito degli esiti del sopralluogo in campo, da parte di ARIF; i SSTT forniscono elementi utili alla scrittura del piano di coltura e conservazione (PCC);
3. approvazione del PCC e dello schema di approvazione del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali;
4. riconsegna, con firma del verbale di riconsegna da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali e di ARIF, in quanto soggetto pubblico titolato alla restituzione del terreno in occupazione temporanea.

Di approvare gli schemi di modelli relativi a verbale di sopralluogo (atto ad attestare lo stato dei terreni in occupazione temporanea); Piano di Coltura e Conservazione (PCC); verbale di riconsegna, di cui agli allegati A, B, C parti integranti del presente provvedimento.

Di notificare il presente provvedimento ad ARIF.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2: all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_ verbale sopralluogo.pdf - bb1cd543d6b56798625517b9f6e35bd592b205749ad84dcaa17827f6b1eac6d8
ALLEGATO B_ PCC.pdf - 1f990ede8f6edde36f10d49914a28f5ef982a0431d600b927b80a31173f57da0
ALLEGATO C_ verbale riconsegna.pdf - ee648e2ecce0b3cb66f766cc4ffbcda02584c7fedccc685b707b74742e5de9ba

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00122

Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano
- Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

Firmato digitalmente da:

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A**Schema di verbale di sopralluogo****Bosco _____****in occupazione temporanea ai sensi del R.D. n. 3267/1923**

Il giorno _____, alle ore _____, si è svolto il sopralluogo tecnico presso il bosco di _____ ubicato in agro di _____ in località _____ di proprietà di _____ e in occupazione temporanea da Regione Puglia, in forza di atto prot.n. _____ del _____ e in gestione ad ARIF, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 3/2010.

Obiettivo del sopralluogo è constatare le caratteristiche del bosco rispetto alla descrizione riportata nella scheda n. _____ dell'Allegato B della DDS 036/DIR/2024/00561 09/08/24

Sono presenti:

- per ARIF: _____
- per il Servizio Territoriale di _____
- per il/i proprietario/i _____

1

Il bosco è descritto nella scheda n. _____ dell'Allegato B della DDS 036/DIR/2024/00561 09/08/24, di cui si allega copia, le cui descrizioni sono oggi confermate, salvo

Si illustrano gli interventi effettuati da ARIF: _____

Il sopralluogo è terminato alle ore _____

L.C.S.

- per Arif i funzionari tecnici: _____
- per il Servizio Territoriale di _____
- per il/i proprietario/i _____

ALLEGATO B**Schema di Modello di Piano di Coltura e Conservazione****Bosco** _____

sito in agro di _____ ()

in attuazione degli artt. 50 e 54 del R.D. 30/12/1923 N. 3267

PREMESSA:

Il presente Piano di Coltura e Conservazione (PCC) è redatto ai sensi dell'art. 54 del RDL 30/12/1923 n. 3267 e dell'art. 36 e seguenti - Paragrafo h) *Piano di coltura e progetti di utilizzazione dei boschi* - delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) della provincia di _____, nonché del D. Lvo 03/04/2018 n. 34 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF) e della L.R. 1/2023.

Il bosco di _____ che trattasi risulta essere di proprietà dei Sig.ri _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____ () alla Via _____, codice fiscale _____ ed è ubicato in loc. " _____ " in agro di _____.

Oppure: Il bosco è condotto in affitto dalla ditta _____, nata a _____ () il _____ e residente in _____ () alla Via _____, codice fiscale _____ (compilare in caso di possessore diverso da proprietario).

L'area interessata dal presente PCC è estesa Ha. _____ ed è censita in Catasto Terreni come riportato nella seguente tabella di dettaglio:

Comune	Foglio	P.Ila	Sup. boscata (Ha)	Località

L'area è sottoposta ai seguenti vincoli:

- _____

I lavori di impianto sono stati eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato intorno agli anni 19__ - 19__.

All'atto dell'impianto sono state messe a dimora le seguenti specie forestali: (ove possibile è indicata la relativa percentuale):

- _____ (___ %)

Indicare se il bosco è stato interessato da incendi negli ultimi 10 anni.

Descrizione attuale del bosco:

- Forma di governo e struttura del bosco
- Densità - Numero piante/ettaro;
- Eventuale presenza di confini fisici (come chiudenda in pali di castagno, filo spinato o muretti a secco):
 - ☐ non presente
 - ☐ presente con estensione m. _____
- Descrizione delle prescrizioni di Massima e Polizia Forestali applicabili;

Si allegano gli elaborati grafici in cui è evidenziata l'estensione dell'area oggetto del presente PCC in formato *shapefile* nel sistema di riferimento ETRS89 UTMWGS84, fuso 33N).

Eventuali Note:

Le caratteristiche sopra descritte sono state rilevate durante le operazioni di sopralluogo congiunto eseguito il _____ dai tecnici _____

Il presente PCC è stato redatto in quanto necessario per la riconsegna dei terreni in occupazione temporanea da parte di Regione Puglia e in gestione ad Arif ai sensi della L.R. n.3/2010, rimboschiti ai sensi dell'art. 50 e seguenti del R.D. n. 3267/1923.

Tanto premesso, ai sensi del disposto di cui all'art.54 R.D.L. n.3267/1923

SI DISPONE

il governo del bosco nel rispetto di quanto di seguito riportato.

**Art. 1
(Norme)**

L'area boscata resta vincolata ai sensi dell'art. 1 e seguenti del R.D.L. n. 3267/1923, dell'art.8 del D. Lgs 34/2018, dell'art. 4 comma 2 della LR 1/2023 e dell'art. 142 co. 1 lettera g) del D.lgs 42/2004.

Inoltre l'area è soggetta all'applicazione degli strumenti regolamentari e alle limitazioni di uso in riferimento:

- a) alla normativa forestale nazionale (RDL 3267/1923, RD 1126/1926, D.Lgs. 34/2018) e regionale (L.R. 1/2023), alle PMPF e loro modifiche e integrazioni;
- b) alla normativa correlata agli eventuali vincoli di tutela insistenti nell'ambito territoriale interessato (vincolo PAI, idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc).

**Art. 2
(Forme di governo)**

Il soprassuolo boschivo è governato ad alto fusto con le seguenti caratteristiche:

- ☐ Fustaia coetaneiforme di resinose;
- ☐ Fustaia coetaneiforme mista di conifere e latifoglie;

- ☐ Fustaia disetaneiforme di resinose;
- ☐ Fustaia disetaneiforme mista di conifere e latifoglie.

Art. 3

(Diradamenti)

I diradamenti da effettuare dovranno essere di tipo moderato, con azione selettiva e sanitaria eliminando, pertanto, le piante dominate, danneggiate, malformate e deperienti, assicurando comunque la densità normale in relazione allo sviluppo vegetativo ed alle esigenze particolari delle singole specie costituenti il soprassuolo.

Gli interventi devono essere eseguiti in maniera tale che la distanza fra le chiome delle piante superstiti garantisca una sufficiente copertura del suolo ed allo stesso tempo permetta l'instaurarsi di processi di rinaturalizzazione.

I diradamenti potranno avvenire ogni 10 anni e durante tale periodo, detto di curazione, nessun taglio è ammesso, salvo asportazione del materiale legnoso danneggiato dal vento o da altra avversità meteorica o sanitaria.

Art. 4

(Spalcature)

Le eventuali spalcature dovranno essere eseguite su indicazioni del competente ufficio della Regione Puglia, non oltre il terzo inferiore dell'altezza della pianta e per un massimo di 2 metri di altezza. Le spalcature dei rami verdi potranno effettuarsi soltanto da settembre a fine marzo, quelle dei rami secchi in qualsiasi stagione.

Art. 5

(Prevenzione e lotta agli incendi boschivi)

Il proprietario del bosco riconsegnato ha l'obbligo di osservare le disposizioni recate dalla Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi

boschivi”, dalla Legge Regionale n. 38 del 2016 nonché dal Piano Antincendio Boschivo AIB vigente nella Regione Puglia.

Art. 6
(Tutela Fitopatologica)

Qualora nel bosco riconsegnato si sviluppi una infestazione di funghi o un attacco di altri agenti biotici, il proprietario o possessore, venutone a conoscenza, è obbligato a darne tempestiva comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale e al Servizio Risorse Forestali di Regione Puglia.

Art. 7
(Manutenzione della viabilità forestale e delle opere accessorie)

Il proprietario o il possessore del bosco, anche al fine della prevenzione degli incendi boschivi, è tenuto ad assicurare l'efficienza della viabilità di servizio e dei viali parafulco esistenti nel complesso boscato, altresì la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere sussidiarie connesse alla sistemazione idraulico forestale dei terreni riconsegnati.

Ai sensi della Legge Regionale n.38 del 12/12/2016 le ripuliture delle fasce perimetrali, delle fasce tagliafuoco e della viabilità forestale devono essere effettuate annualmente, entro il 31 maggio di ogni anno, con l'obiettivo di mantenerle libere da specie indesiderate e diminuire il rischio di incendi boschivi. Tali operazioni possono essere eseguite con mezzi meccanici gommati.

Art. 8
(Interventi di ricostituzione e ripristino)

Per quanto attiene il deperimento boschivo dovuto ad attacchi parassitari o incendi, il proprietario è tenuto all'osservanza di quanto stabilito dalle suddette PMPF, nonché dall'art. 10 della Legge Quadro n. 353/2000 e dall'art. 18 della L.R. n. 18/2000.

Art. 9
(Pascolo)

Il pascolo nel bosco è consentito purché non ne comprometta la conservazione e la rinnovazione ed è disciplinato dal Regolamento Regionale n. 1 del 25 gennaio del 2018 e ss.mm.ii.

Art. 10
(Autorizzazioni)

Le operazioni di cui agli artt. 3-4-7-8 del presente PCC sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del competente ufficio della Regione Puglia, a seguito di formale richiesta da parte della ditta interessata.

Sono fatti salvi tutti i progetti di miglioramento boschivo che verranno eventualmente autorizzati, anche in difformità dal presente PCC, compresa l'immissione di latifoglie in boschi di conifere per la formazione di boschi misti tendenti a ripristinare le specie autoctone.

Art. 11
(Altre forme di godimento)

Per altra forma di godimento del bosco (raccolta dello strame, scavi, accensione dei fuochi, sfalci di erba, ecc) e per tutto quanto non espressamente sopra richiamato, dovranno essere osservate le norme previste dalle leggi e regolamenti generali e speciali in materia nonché le PMPF vigenti in provincia di _____.

Art. 12
(Obblighi)

È fatto obbligo, ai possessori di:

- garantire la regimazione delle acque e lo scolo delle stesse in relazione alle condizioni pedo-climatiche e di pendenza dell'impianto al fine di prevenire fenomeni di erosione e di danneggiamento al soprassuolo;
- nell'atto di vendita, permuta, cessione e passaggio a qualsiasi titolo, o comunque per qualsiasi cambiamento di possesso in ogni modo avvenuto, trasferire al nuovo possessore gli obblighi di mantenere gli impegni assunti con il presente PCC;

- esibire il PCC ogni qualvolta venga presentata un'istanza di intervento sull'impianto realizzato;
- consentire alle autorità preposte al controllo l'accesso al bosco per le necessarie verifiche;
- chiedere l'aggiornamento del presente PCC ogni qualvolta si verificano situazioni che ne modifichino l'applicabilità.

Art. 13
(Norme di rinvio)

Si rimanda alla legislazione vigente per tutti gli aspetti normativi non contemplati nel presente PCC.

Il sottoscritto _____, nato a _____ (___) il _____ ed ivi residente alla Via _____ n. _____, in qualità di proprietario /possessore del bosco, presa visione del presente PCC, dichiara di accettare, senza riserva, le norme prescritte ed imposte e si impegna ad osservarle e farle osservare.

_____ lì _____

Firma

ALLEGATO C**Schema di VERBALE DI RICONSEGNA TERRENI IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

Ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267

Oggetto: Riconsegna terreni rimboschiti ed in occupazione temporanea, di proprietà della Ditta_____,
in agro di_____ località_____ censiti al foglio di mappa n. _____ particelle n. _____
estensione catastale complessiva pari a _____, di cui Ha _____ in occupazione temporanea.

In data _____ presso _____ sono presenti:

- per la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia

- per A.R.I.F. _____
- il/i proprietario/i _____

VISTO il R.D. del 30 dicembre 1923, n. 3267 con il quale numerosi terreni di proprietà sia pubblica che privata sono stati occupati dall'amministrazione forestale dello Stato al fine di effettuare opere di miglioramento forestale, consistenti principalmente in interventi di rimboschimento finalizzati alla difesa idrogeologica;

VISTI i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con cui le competenze in materia di agricoltura e foreste transitano dallo Stato alle Regioni;

VISTA la D.G.R. del 20/05/1996, n. 1954, recante *"Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della Regione ai sensi del R.D. 3267/1923"*, con cui sono state fornite indicazioni per la riconsegna da parte della Regione dei soprassuoli forestali impiantati sui terreni in occupazione temporanea;

VISTA la L.R. n. 3/2010 – art.2 – comma 2 lettera b) con cui è stata demandata la gestione dei complessi forestali del demanio regionale e dei boschi in occupazione temporanea regionale all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali;

VISTA la D.G.R. del 15 ottobre 2013, n. 1909 punto 3, lettera e) dispositivo – con la quale si consegnano ad A.R.I.F. i boschi precedentemente in occupazione delle Comunità Montane;

VISTA la D.G.R. del 29/05/2019, n. 957 *“Attività forestali nel Demanio regionale e nei terreni in occupazione temporanea gestiti dall’A.R.I.F.: Linee di indirizzo”* che emana le linee di indirizzo per la gestione, manutenzione, cura e monitoraggio del patrimonio boschivo demaniale regionale. Il punto 6 dell’Allegato A recante *“Restituzione ai proprietari dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea”* stabilisce che A.R.I.F. procede alla riconsegna dei terreni unitamente alle Sezioni regionali competenti in materia forestale;

VISTA la D.D.S. del 9 agosto 2024, n. 561 recante *“R.D. n. 3267/1923- D.G.R. n. 957 del 2019. Ricognizione dei terreni in occupazione temporanea della Regione. Approvazione elenco e presa d’atto Schede Tecniche elaborate da A.R.I.F.”* con la quale la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di Regione Puglia ha preso atto della ricognizione dei terreni in occupazione temporanea e ha approvato il relativo elenco.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. ____ del ____, che approva il Piano di Coltura e Conservazione per il terreno in oggetto

CONSIDERATO che ai sensi della D.G.R. n. 957/2019 la Regione Puglia/ Servizio Territoriale ____, l’ A.R.I.F. e i proprietari hanno effettuato la verifica delle condizioni del soprassuolo. Giusto *“Verbale di Sopralluogo”*, del ____ prot. n. ____;

PRESO ATTO del Piano di Coltura e Conservazione redatto dal *“Servizio Foreste”* di A.R.I.F., sottoscritto tra Regione Puglia e/o Servizi Territoriali ____, A.R.I.F. e dai sig.ri ____ in qualità di proprietari del terreno, i quali si impegnano ad osservare e a rispettare le norme prescritte nel citato Piano di Coltura e Conservazione (PCC).

CONSIDERATO che, col consenso del proprietario si procede alla riconsegna del soprassuolo forestale impiantato sui terreni in occupazione temporanea danneggiati o comunque non in grado di svolgere i compiti per cui sono stati realizzati; il proprietario è tenuto a realizzare i lavori selvicolturali necessari prescritti nel Piano di coltura e conservazione, potendo accedere anche ad eventuali risorse pubbliche per il ripristino dei boschi. (dicitura da inserire nella eventualità si verifichi la specifica fattispecie)

VERIFICATO l’avvenuto pagamento delle dovute indennità di occupazione temporanea, come previsto dall’art. 50 del R.D. n.3267/1923.

SI PROCEDE

alla riconsegna dei terreni rimboschiti e in occupazione temporanea ubicati in agro del Comune di _____ ,
in località " _____ " estesi per Ha _____ e riportati in catasto terreni al foglio di mappa n. _____
p.lle _____, per una estensione catastale complessiva pari a _____ e superficie occupata
corrispondente a Ha _____ .

I proprietari _____

ACCETTANO

la riconsegna dei terreni impegnandosi a rispettare quanto previsto dal Piano di Coltura e Conservazione ai
sensi dell'art. 54 del R.D. n. 3267.

La restituzione del terreno di cui sopra, è effettuata a completo e definito soddisfacimento di ogni ulteriore
pretesa nei confronti di Regione Puglia e A.R.I.F. da parte della Proprietà;

I proprietari rinunciano a qualunque azione giudiziaria nei confronti di Regione Puglia e A.R.I.F. a qualsiasi
titolo esprimibili in relazione all'occupazione temporanea dei terreni di che trattasi;

Per la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Regione Puglia _____

Per l'Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali _____

Il/ i Proprietario/ i (Firma per accettazione e ritiro) _____

Allegati:

- "Piano di Coltura e Conservazione"
- "Verbale di sopralluogo"